

GIORNATA REGIONALE DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CURE 2014



ESPERIENZA DI UN FARMACISTA IN UN REPARTO DI MEDICINA

N. Lombardi¹, M. Ghaleb², S. Leschiutta¹, E. Pasut¹, MG. Troncon¹, P. Rossi³

¹SOC Farmacia, Azienda Ospedaliero Universitaria S. Maria della Misericordia, Udine

²University of Hertfordshire, Pharmacy Practice Department, Hatfield – United Kingdom

³Dipartimento di Medicina Interna, Azienda Ospedaliero Universitaria S. Maria della Misericordia, Udine

INTRODUZIONE

Da un'analisi degli incident reporting, nell'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Maria della Misericordia di Udine durante il periodo compreso tra settembre 2008 ed aprile 2009, è emerso che il 10.4% erano segnalazioni di near miss dell'area della terapia farmacologica; di questi il 72,9% riguardava i reparti di medicina generale. Da questo presupposto è stata avviata la sperimentazione di un farmacista in un reparto medico.

MATERIALI E METODI

Il farmacista ha effettuato una revisione della terapia, in termini di appropriatezza prescrittiva utilizzando i criteri di MAI, ACOVE e Beers¹, in un reparto di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Maria della Misericordia, nel periodo da maggio 2012 a febbraio 2013.

Il campione analizzato è stato di 355 pazienti di età media 77,4 anni, con degenza superiore a 48 ore, e non trasferiti da altri reparti.

I farmaci prescritti per paziente sono stati $7,4 \pm 4,6$ (media \pm DS).

I dati sono stati raccolti dalle cartelle cliniche e dalle lettere di dimissione.

RISULTATI

Da un'analisi preliminare dei dati risulta che durante i 10 mesi di studio sono stati effettuati 587 interventi da parte del farmacista, di cui il 31% si possono considerare ad alto impatto sulla terapia (Tabella 1). Le proposte di variazione di terapia sono state accettate per il 95% da parte dei medici.

I farmaci ad alto rischio coinvolti negli interventi erano il 22%².

Nelle seguenti tabelle sono elencati i tipi di intervento più frequenti e le classi di farmaci maggiormente coinvolte:

Tabella 1

Tipo di intervento	n (%)
Interruzione del farmaco	13 (7%)
Introduzione di un nuovo farmaco	4 (2%)
Cambio di dose	28 (15%)
Educazione/Informazione del personale sanitario	60 (33%)
Switch verso un altro farmaco	28 (15%)
Altro	50 (27%)

Tabella 2

Classe farmacologica	Farmaci, n (%)
Sistema nervoso centrale	49 (26%)
Cardiovascolare	34 (18%)
Gastrointestinale	10 (5%)
Respiratorio	5 (3%)
Ormoni	15 (8%)
Antineoplastici	10 (5%)
Antimicrobici	17 (9%)
Anticoagulanti/antiaggreganti	7 (4%)
Altro	41 (22%)

CONCLUSIONI

La presenza costante del farmacista nel reparto, la partecipazione all'attività (briefing per la discussione dei casi clinici, supporto nella riconciliazione della terapia domiciliare, iniziative di formazione) e l'interazione positiva con il personale medico ed infermieristico è stata determinante per raggiungere l'elevata accettazione degli interventi.

BIBLIOGRAFIA

1 American Geriatrics Society Updated Beers Criteria for Potentially Inappropriate Medication Use in Oldre Adults. J Am Geriatr Soc 2012

2 secondo USP_ISMP Medication Errors Reporting ISMP International Society for Quality in Health Care and Oxford University

PER INFO E CONTATTI troncon.mariagrazia@aoud.sanita.fvg.it tel 0432-552370